

COMUNE DI VITORCHIANO

Provincia di Viterbo

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA (CCDI) PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2006 – 2009 E PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2008

Premessa:

I contenuti della presente relazione tecnico finanziaria tendono a favorire sia la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte del Comune di Vitorchiano, sia la corretta certificazione dei costi da parte del revisore dei conti, pertanto la stessa si sostanzia in una illustrazione dei contenuti più strettamente di merito delle scelte negoziali decentrate operate e viene completata con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2008.

VALUTAZIONE DI MERITO SULLE SCELTE NEGOZIALI

Inquadramento del rinnovo del contratto decentrato:

La preintesa raggiunta definitivamente il 26/11/2008, quindi in netto ritardo rispetto alla sua naturale scadenza, riguardante le materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei dipendenti del Comune di Vitorchiano accompagnando l'evoluzione in atto per tale ruolo all'interno di uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione pubblica e dell'utenza, interna e esterna, in tempi adeguati.

La preintesa scaturisce quindi dalla volontà delle parti di realizzare – per le materie oggetto di contrattazione così come previsto dai vigenti CCNL – un "disegno" omogeneo all'interno delle più ampie politiche di gestione del personale.

Direttive formulate dagli organi di direzione politica

Preso atto che seppure formalmente non sono state dettate dal competente organo di direzione politica le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica utili per definirne gli obiettivi da perseguire ed i vincoli da rispettare nelle fasi della trattativa per il rinnovo del CCDI, in ogni caso al fine di consentire alla delegazione trattante di parte pubblica di avere una precisa linea di comportamento, concordata preventivamente e rappresentata dal Segretario Comunale in sede di trattativa, il Sindaco ha improntato una procedura informale ma puntuale e diretta di comunicazione con il Presidente della delegazione per indicare durante tutte le fasi della trattativa, in modo particolare, gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo dell'Ente, le scelte di bilancio e degli obiettivi della programmazione annuale, e con indicazioni anche in ordine

alle scelte prioritarie che devono presiedere alla corretta ed efficace utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, sia stabili sia variabili.

Dato atto che tale procedura di comunicazione non è stata mai caratterizzata da indicazioni particolarmente dettagliate e vincolanti, per effetto delle quali sarebbe stata impossibile o di difficile conduzione una qualsiasi trattativa con il sindacato, ma che si è limitata a definire gli obiettivi di politica dell'amministrazione nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede, in modo tale che la delegazione di parte pubblica, sulla base delle indicazioni ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, ha potuto definire una propria strategia negoziale volta ad individuare gli elementi di forza da proporre al sindacato e all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro da sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.

Scelte qualificanti della preintesa

Segue una illustrazione delle scelte più qualificanti che risultano dalla ipotesi di contratto decentrato sottoscritta dalle delegazioni trattanti, con l'intento di offrire elementi di apprezzamento in ordine alla coerenza delle predette scelte con le "direttive politiche".

In questa logica si sviluppa quindi la preintesa, che si basa sui principi:

- di corrispondenza tra organizzazione dei Servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione del Comune secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie retribuzioni di posizione e risultato;
- di garantire una gestione razionale delle competenze, valorizzando e riconoscendo le professionalità acquisite, riconosciute e necessarie, coerenti alla "vision" del comune per lo sviluppo della realtà turistica-economica del territorio e per rispondere in modo adeguato ed efficiente alle esigenze degli utenti dei servizi;
- d'impostare l'intesa sulle materie previste dall'art. 4 del CCNL quale naturale sviluppo e conseguenza delle fasi di concertazione avvenuta sulle materie previste dal CCNL.

Pertanto, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici contenuti nel programma del Comune, nonché delle scelte programmatiche di bilancio e degli obiettivi programmati, la ripartizione e l'utilizzo delle risorse decentrate del personale disponibili per l'anno 2008 risultano orientati nel presidiare l'efficienza ed il miglioramento dei servizi e, quindi, la **produttività** delle risorse impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici del Comune, all'uopo privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione.

CERTIFICAZIONE DEI COSTI DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI

Con lo schema analitico utilizzato per la costituzione delle risorse decentrate viene illustrato il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle "risorse stabili" disponibili per la contrattazione decentrata dell'anno 2008, utilizzate per finanziare i diversi istituti con carattere di stabilità (posizioni organizzative, progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto), sia delle "risorse variabili" e disponibili per singole voci in relazione alle diverse finalità che trovano disciplina nella preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo, con la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) e ciò nel rispetto della somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

Procedimento di calcolo ammontare risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità – anno 2008

Il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate c.d. stabili, che sono quindi disponibili per la contrattazione decentrata dell'anno di riferimento risulta, con precisi riferimenti quantitativi, dal confronto tra la somma calcolata ai sensi del comma 2 dell'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, e le somme in corso di pagamento a favore dei lavoratori in servizio per i diversi istituti con carattere di stabilità con la distinzione analitica dei relativi oneri.

Per quanto concerne le risorse aggiuntive di cui alle lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 15 sono stati confermati gli importi già destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio secondo le percentuali di riferimento e la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6/7/1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16/7/1996.

Mentre per quanto attiene all'incremento delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, comma 5 dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento della dotazione organica non risultano individuate risorse aggiuntive.

In particolare, anche a seguito della dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL del 22/1/2004, la preintesa ha inteso evidenziare che la quota parte del costo delle progressioni economiche in atto, per effetto dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dai CCNL del 5/10/2001, 21/1/2004 e 9/5/2006 al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), determina anche un altrettanto corrispondente aumento del "fondo per le progressioni economiche orizzontali" di cui all'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999" che deve essere posta a carico del bilancio.

Tale parte delle risorse delle progressioni economiche sono state quindi evidenziate fra le fonti finanziamento di cui alle risorse stabili per poi essere riscontrate, per pari importo, in uscita tra gli istituti contrattuali finanziabili con le risorse con caratteristica di certezza e stabilità.

Per il dettaglio analitico sulla quantificazione complessiva delle "risorse stabili" per l'anno 2008 si veda il seguente quadro riepilogativo:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	268,75
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o.	17.669,80
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996	0,00

c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'a. p. e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	5.760,57
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	0,00
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	1.135,94
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato	25.653,73
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (Euro 250.774,29)	2.758,53
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000	3.258,77
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 766.880,13)	1.525,61
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 246.065,93) (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	1.230,33
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 246.065,93) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). Dichiarazione congiunta n° 1 CCNL del 9 maggio 2006	492,13
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 224.489,01) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	1.122,44

<p>Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008: c.1) Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, comma 557, della legge n. 27 dicembre 2006, n.296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati. c. 2) a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incremento le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005 (pari a Euro 383.069,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale (784.923,17) ed entrate correnti (2.698.636,17) sia non superiore al 39 %</p>	<p>2.298,41</p>
TOTALE RISORSE STABILI	63.227,48

Illustrazione dell'ammontare delle risorse decentrate aventi caratteristiche di eventualità e variabilità - anno 2008

L'ammontare delle risorse decentrate variabili, per quanto attiene la quantificazione delle singole voci è riportata analiticamente nella tabella che segue. In ogni caso in riferimento agli incrementi derivanti dal comma 2, dell'art. 15, del ccnl dell'1.4.1999, viene dato atto dell'intervenuto di accertamento, da parte dei servizi di controllo interno, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione ovvero destinate al raggiungimento di specifici obiettivi.

Per quanto attiene l'incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi di lavoro, i cosiddetti "importi con destinazione vincolata" di cui all'Art. 17, 2 comma, lettera g), e cioè a quei compensi per incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per determinate categorie di personale, sono state quantificate le necessarie disponibilità solo per gli incentivi ICI (Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 comma 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996) pari a Euro 1.561,83 definiti al netto degli oneri a carico dell'Ente, che trovano quindi la loro collocazione in appositi capitoli del bilancio dell'anno 2008, mentre per gli incentivi legati alla progettazione delle opere pubbliche questi ammontano a Euro 2.744,20 definiti al netto degli oneri a carico dell'Ente.

In particolare poi per quanto attiene i nuovi servizi e attività, nonché i correlati obiettivi di miglioramento dei servizi o di implementazione delle nuove attività, che vengono finanziate con il comma 5 dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999 con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione è stato sviluppato il seguente percorso logico operativo:

- l'art. 15, comma 5° del CCNL dell'01/04/1999 dispone che "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 29/93 (ora art. 6 del D. Lgs. n.165/2001), valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";
- pertanto ai sensi del predetto articolo è stata prevista la possibilità per gli enti locali di determinare l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio (incrementi per investimenti su miglioramenti dei servizi), individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio, a seguito di attivazione di nuovi servizi o accrescimento di quelli già esistenti correlati ad un aumento delle prestazioni delle prestazioni del personale;
- tale previsione è stata ulteriormente confermata dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, il quale dispone che "Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1/04/1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 05/10/2001, art. 54 del CCNL del 14/09/2000 art. 32, comma 6 del presente CCNL";
- quest'ultima norma contrattuale riconduce le risorse di che trattasi in quelle aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, da rideterminare annualmente;
- la suddetta fattispecie si può legittimamente verificare tenendo conto delle condizioni organizzative locali, di quanto contenuto nel regolamento di ordinamento degli uffici e dei servizi, della complessità e del numero delle strutture esistenti;
- è pertanto essenziale identificare alcuni servizi che questa Amministrazione intende accrescere qualitativamente, nonché i percorsi e le misure organizzative attraverso le quali intervenire in modo da poter avere "un ritorno" delle risorse investite che si configurerà, a consuntivo, in un innalzamento (oggettivo e documentato) della qualità o quantità dei servizi prestati dal Comune nei confronti dell'utenza interna ed esterna;
- gli obiettivi primari di questa Amministrazione, da realizzare nel corso dell'anno 2008, riguardano principalmente alcuni servizi correlati agli effettivi bisogni degli utenti quali la riscossione diretta tributi comunali e tariffe servizi a domanda individuale";
- nel caso specifico, investendo sull'organizzazione del lavoro, si possono realizzare quei miglioramenti quali-quantitativo dei servizi succitati, i cui obiettivi da conseguire, già peraltro inseriti nel bilancio e nel PEG, possono essere così individuati:
 - 1) "Progetto di innovazione :Sportello Riscossione diretta tributi comunali e tariffe servizi a domanda individuale = Euro 4.000,00 " ;

- i risultati ottenuti ed i miglioramenti realizzati a seguito dell'effettuazione di tali prestazioni saranno opportunamente verificati attraverso adeguati standards, indicatori e/o giudizi espressi dall'utenza per la valutazione di eventuali margini di miglioramento, tenuto conto delle condizioni tecnico-organizzative in cui questo Comune opera, anche avvalendosi di sistemi di rilevazione della qualità percepita dagli utenti (questionari di gradimento, sondaggi, ecc.);
- solo al termine dell'accertamento dei risultati ed al momento del raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificati e certificati dal Nucleo di valutazione e nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti nel contratto collettivo decentrato integrativo, sarà possibile svincolare le risorse aggiuntive previste ed assegnare alle singole unità operative i relativi compensi, totali o parziali;

Pertanto, si è ritenuto di poter destinare la somma di Euro 4.000,00 alle finalità di cui all'art. 15, comma 5° del CCNL dell'01/04/1999, incrementando le risorse decentrate variabili dei rispettivi interventi e capitoli.

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (Incentivi Progettazione Euro 2.744,20 definiti al netto degli oneri a carico dell'Ente)	2.744,20
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	2.575,65
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del s.c.i. o dei n.d.v. delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente la raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	4.000,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente	0,00

Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art., 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (Incentivi ICI Euro 1.561,83 definiti al netto degli oneri a carico dell'Ente)	1.561,83
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Dichiarazione congiunta n° 1 CCNL del 9 maggio 2006 UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006/2007 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (Euro 246.065,93) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	2.460,65
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008: c. 3) incrementa, dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, delle risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005 (pari a Euro 383.069,00), esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati, lett. a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; lett. b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	1.149,21
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.491,54

Per l'anno 2008 pertanto le risorse disponibili risultano quantificate, come riepilogo nella sottostante tabella contenuta nella preintesa.

TOTALE RISORSE STABILI	63.227,48
TOTALE RISORSE VARIABILI	14.491,54
TOTALE GENERALE RISORSE	77.719,02

Illustrazione delle modalità di utilizzo risorse finanziarie con caratteristiche di certezza, stabilità e continuità – anno 2008

In via prioritaria si chiarisce che il finanziamento di istituti stabili, come le progressioni orizzontali, è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili. Infatti il totale per il

pagamento degli istituti contrattuali c.d. stabili è pari a Euro 25.687,09 che risulta inferiore del totale delle risorse c.d stabili che è di Euro 63.227,48.

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali	25.687,09
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato	0,00
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	8.941,32
4	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006;	492,13
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		35.120,54

SOMMA EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE NELL'ANNO 2008	34.628,41
-------------------------------------------------------	------------------

Utilizzazione delle risorse decentrate aventi caratteristica di eventualità e variabilità risulta così definita:

La illustrazione delle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le diverse finalità disciplinate dal contratto decentrato conferma che la quantificazione della somma massima destinata ad ogni finalità (o istituto) rientra nella somma complessiva utilizzabile in sede decentrata.

La finalizzazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente. Pertanto le modalità di utilizzo di dette risorse, è quella destinata per il finanziamento degli istituti contrattuali previsti dal comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 1/4/1999.

Il quadro riassuntivo complessivo sull'utilizzazione delle risorse è rappresentato dalla seguente ripartizione:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
1	Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali	25.687,09
2	Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato	0,00
3	Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto	8.941,32
4	Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006;	492,13
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI		35.120,54

SOMMA EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE NELL'ANNO 2008	34.628,41
-------------------------------------------------------	------------------

LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

N.	ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
	Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi (l'importo ricomprende le risorse assegnate al Progetto: n. 1 "Progetto Servizio Luci Votive" = Euro 1.240,00; n. 2 Progetto Sportello Riscossione diretta tributi comunali e tariffe servizi a domanda individuale = Euro 4.000,00)	15.091,80
	Art. 17, comma 2, lett. d) – secondo le specifiche discipline:	4.500,00
	• Art. 22 CCNL 14/9/2000 – Turnazione	
	• Art. 23 CCNL 14/9/2000 – Reperibilità	0,00
	•	
	• Art. 36 CCNL 14/9/2000 – Maneggio Valori	1.500,00
	• Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 – Maggiorazioni retribuzione oraria	0,00
	• Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 – Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo	500,00
	• Art. 37 CCNL 14/9/2003 – Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	1.440,00
	Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	8.000,00
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	2.000,00
	Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non in cariche di Posizione Organizzativa	2.000,00
	Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge (Incentivi ICI Euro 1.561,83 e Incentivi Progettazione Euro 2.744,20, incentivazioni entrambe definite al netto degli oneri a carico dell'Ente)	4.306,03
	Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità	800,00
	Dichiarazione congiunta n° 1 CCNL del 9 maggio 2006 Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: UNA TANTUM – RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006/2007 – IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI	2.460,65
	TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	42.598,48
	SOMMA EFFETTIVAMENTE UTILIZZABILE NELL'ANNO 2008	40.137,83

RIEPILOGO

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	35.120,54
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	42.598,48
TOTALE UTILIZZO	77.719,02

Infine si evidenzia come, a partire dal 2008, in relazione alla stipula del presente contratto decentrato per effetto del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, sorgano nuovi adempimenti, infatti:

- 1) Ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'amministrazione, ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno;
- 2) Ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, l'amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa.

Vitorchiano, lì 23/02/2009

Il Responsabile del Servizio Personale
F.to Dott. Zappi Augusto